Part B LiqRep Plastic - Polyol

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 12.07.2024 Data di revisione: 20.08.2026 Versione/Sostituisce versione: 3.0/2.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela

Nome del prodotto : Part B LiqRep Plastic - Polyol

Codice prodotto : B53.900

UFI : MEG2-V08K-5003-Q9DN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Categoria d'uso principale : Uso industriale, Uso professionale

Uso della sostanza/ della miscela : Adesivo a due componenti: poliolo

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Usi di consumo, uso domestico

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore
ElringKlinger AG
Max-Eyth-Straße 2
72581 Dettingen/Erms - Germania
T +49 (0)7123 724 799
det.iam.sdb@elringklinger.com

Fornitore

Scheda di dati di sicurezza: DLAC Dienstleistungsagentur Chemie GmbH, E-mail: sds@dlac-gmbh.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS, 1 24127 Bergamo	800 883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 H319

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS07

Avvertenza (CLP) : Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP) : H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza (CLP) : P264 - Lavare accuratamente le mani e il viso dopo l'uso.
P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Frasi EUH : EUH208 - Contiene tetraetil N, N'-(metilendicicloesano-4,1-diil)bis-DL-aspartato. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze classificate PBT o vPvB in concentrazioni superiori a 0,1 %. La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
1,1',1",1'"-etilenedinitrilotetrapropan-2-olo	(Numero CAS) 102-60-3 (Numero CE) 203-041-4 (Numero REACH) 01-2119552434-41-xxxx	< 20	Eye Irrit. 2, H319
2-butil-2-etilpropandiolo	(Numero CAS) 115-84-4 (Numero CE) 204-111-7 (Numero REACH) 01-2119450133-52-xxxx	< 5	Eye Irrit. 2, H319
2,2,4-trimetilpentan-1,3-diolo	(Numero CAS) 144-19-4 (Numero CE) 205-619-1 (Numero REACH) 01-2119941373-40-xxxx	< 5	Eye Irrit. 2, H319
Tetraetil N, N'-(metilendicicloesano-4,1-diil)bis-DL-aspartato	(Numero CAS) 136210-30-5 (Numero CE) 429-270-1 (Numero indice) 607-521-00-8 (Numero REACH) 01-0000017556-64-xxxx	< 1	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di malessere consultare il medico. Mostrargli questa scheda o in mancanza della stesa, il contenitore o l'etichetta. Non somministrare mai per bocca ad una persona incosciente. Mettere in posizione laterale di sicurezza.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Far bere acqua per precauzione. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Mezzi di estinzione da adeguare all'ambiente. Anidride carbonica. Polvere di estinzione. Acqua nebulizzata. In caso d'incendio di grosse dimensioni: schiuma alcol-resistente.

Mezzi di estinzione non idoneii : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici. Anidride carbonica. Ossido di carbonio. Ossidi di azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua destinata all'estinzione dell'incendio.

Protezione durante la lotta antincendio : Usare un respiratore autonomo e anche un indumento di protezione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare il vapore o l'aerosol. Assicurare la ventilazione adeguata per ridurre al minimo le concentrazioni di vapore. In caso di spandimento accidentale può rendere il suolo scivoloso.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Allontanate il personale non necessario.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "controlli dell'esposizione/della protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Pulire con materiale assorbente (per esempio un panno). Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Tenere in un recipiente adeguato e chiuso per lo smaltimento. Eliminare conformemente alle normative locali vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare di respirare i vapori, aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Portare un'attrezzatura di protezione individuale.

Misure di igiene : Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare nel contenitore originale. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti.

Proibizioni sullo stoccaggio misto : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Adesivo a due componenti: poliolo.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

1,1',1'',1'''-etilenedinitrilotetrapropan-2-olo (102-60-3)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	29,4 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	4,2 mg/kg di peso corporeo/giorno
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	2,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	2,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	8,7 mg/m³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,295 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,029 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	1,2 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	1,18 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,118 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,063 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	100 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Assicurare un aspiratore locale o un sistema di ventilazione generale della stanza allo scopo di ridurre al minimo le concentrazioni di vapore.

Protezione delle mani : Usare guanti adatti (EN 374). Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso che deve essere rispettato.

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione (EN ISO 16321).

Protezione della pelle e del corpo : Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria : In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Respiratore con tipo di filtro A/P (EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido. Pasta.
Colore	:	Nero
Odore	:	Caratteristico, leggero
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Dati non disponibili
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	:	240 °C (1,1',1",1'''-etilenedinitrilotetrapropan-2-olo)
Infiammabilità	:	Dati non disponibili
Limite inferiore e superiore di esplosività	:	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	:	191 °C (1,1',1",1'''-etilenedinitrilotetrapropan-2-olo)
Temperatura di autoaccensione	:	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	:	Dati non disponibili
pH	:	Non applicabile
Viscosità cinematica	:	Dati non disponibili
Solubilità	:	Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	:	Non applicabile
Tensione di vapore	:	Dati non disponibili
Densità e/o densità relativa	:	Dati non disponibili
Densità di vapore relativa	:	Dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive	:	Nessuna
Proprietà ossidanti	:	Nessuna

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna conoscenza di reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di utilizzazione e di stoccaggio raccomandate alla sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna sotto utilizzazione normale.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di incendio: Sviluppo possibile di fumi tossici. Anidride carbonica. Ossido di carbonio. Ossidi di azoto.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta : Non classificato
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

1,1',1",1'''-etilenedinitrilotetrapropan-2-olo (102-60-3)	
DL50 orale ratto	2890 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea : Non classificato
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali	:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità	:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità riproduttiva	:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Interferenza con il sistema endocrino per la salute umana : La miscela non presenta proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta : Non classificato

Tossicità acquatica cronica : Non classificato

1,1',1'',1'''-etilenedinitrilotetrapropan-2-olo (102-60-3)	
CL50 pesci	> 120 mg/l 96 h, Danio rerio
CE10 alghe	14,746 mg/l 72 h, Raphidocelis subcapitata
NOEC daphnia	≥ 12 mg/l 21 d, Daphnia magna
NOEC alghe	3,2 mg/l 72 h, Raphidocelis subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

1,1',1'',1'''-etilenedinitrilotetrapropan-2-olo (102-60-3)	
Persistenza e degradabilità	No facile biodegradabile.
Biodegradazione	20 %, 28 d

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente : La miscela non presenta proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)	:	Smaltire in maniera sicura secondo le norme vigenti.
Metodi di trattamento dei rifiuti	:	Smaltire questo materiale e relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati. Non gettare i residui nelle fognature.
Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti	:	Vuotare completamente gli imballi prima dell'eliminazione. Quando totalmente vuoto i sontenitori sono riciclabili come qualsiasi altro imballaggio.
Codice CER	:	08 04 09* - adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti	:	I codici di smaltimento rifiuti CER non sono legati al prodotto, bensì alla sua provenienza d'origine. Per questo motivo l'azienda produttrice non può fornire codici rifiuti per prodotti che vengano impiegati in campi diversi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / IMDG / IATA

14.1. Numero ONU o numero ID

Numero ONU (ADR)	:	Non applicabile
Numero ONU (IMDG)	:	Non applicabile
Numero ONU (IATA)	:	Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	:	Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	:	Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	:	Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR)	:	Non applicabile

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG)	:	Non applicabile

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA)	:	Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	:	Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IMDG)	:	Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IATA)	:	Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	:	No
Inquinante marino	:	No
Altre informazioni	:	Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non applicabile

Trasporto via mare

Non applicabile

Trasporto aereo

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni).

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH.

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose).

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti).

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono).

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi).

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope).

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Modifiche dalla versione precedente : Sezione 2.3

Abbreviazioni ed acronimi:

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CE50	Concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima (Concentrazione Effetto Media)
CL50	Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (Concentrazione Letale Media)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
DL50	Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (Dose Letale Media)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi (Derived Minimal Effect Level)
DNEL	Livello derivato senza effetto (Derived No-Effect Level)
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei (International Air Transport Association)
IMDG	"Codice marittimo internazionale delle merci pericolose" per il trasporto marittimo di merci pericolose
NOEC/L	Concentrazione/Dose priva di effetti osservati (No Observed Effect Concentration/Level)
OCSE (OECD)	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Organisation for Economic Cooperation and Development)
PBT	Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti (Predicted No-Effect Concentration)
REACH	Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue (Sewage Treatment Plant)
UFI	Identificatore unico di formula (Unique Formula Identifier)
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Testo delle frasi H e EUH:

Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 3
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene .... Può provocare una reazione allergica.

SDS UE (Allegato II REACH)

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.